

DISCIPLINARE DI ATC DI ATTUAZIONE DELLA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI IN ATTESA DELLA  
MESSA A REGIME DELLA TELEPRENOTAZIONE E SETTORIALIZZAZIONE DEI DISTRETTI

- 1) L'ATC Siena individua i Distretti di caccia di selezione agli ungulati che, salvo diverse disposizioni normative con appositi atti, coincidono con i Distretti di caccia di selezione ai Cervidi e Bovidi costituiti e operanti alla data del 1 giugno 2016 a cui viene aggiunta la specie Cinghiale cacciabile in selezione ex LEGGE REGIONALE 9 febbraio 2016 n. 10, e ex DGRT n. 546 del 07/06/16 (Piano di Gestione o Calendario Venatorio della specie cinghiale) nelle aree non vocate individuate cartograficamente dal PFVP di Siena 2012/2015. Tali Distretti omnicomprensivi delle specie Capriolo, Cervo, Daino e Cinghiale prendono la denominazione di Distretti di Caccia di Selezione agli Ungulati dell'ATC Siena. Nei Distretti di caccia di selezione agli ungulati la caccia di selezione si esercita su tutte le specie di ungulati, con la modalità a pacchetto. Non è possibile l'iscrizione a un Distretto per una sola specie di ungulato.
- 2) Ai sensi dello Statuto dell'ATC, per esercitare la caccia di selezione agli Ungulati nella stagione venatoria 2016-2017 nei Distretti omnicomprensivi ogni cacciatore, che risulti già iscritto alla data del 01/06/16, dovrà versare all'ATC una quota che verrà fissata annualmente con apposita Delibera del Comitato di gestione. In alternativa al versamento in denaro di cui sopra potranno essere garantite ed effettuate giornate di prestazioni d'opera per l'apposizione di opere di prevenzione danni alle colture agricole (recinzioni elettrificate, strumenti dissuasivi, repellenti, etc.). Detta Delibera fissa i criteri di decadenza, qualora non si sia fatto il versamento o effettuato prestazioni d'opera alternative. Fissa inoltre i criteri di equivalenza fra versamento monetario e prestazione d'opera per la prevenzione danni alle colture agricole. Le prestazioni d'opera devono essere documentate dal Presidente del Distretto UNGULATI.
- 3) A far data dalla presente Deliberazione del Comitato di Gestione dell'ATC Siena, assunta oggi venerdì 1 luglio 2016, sono autorizzati d'ufficio, salvo rinuncia scritta da parte del selecontrollore, comunicata all'ATC, e per conoscenza al Presidente del Distretto, a cacciare il cinghiale in selezione nelle aree non vocate secondo i tempi stabiliti dal calendario venatorio tutti i selecontrollori di cervidi e bovidi in possesso di abilitazione al cinghiale valida per il territorio della Regione Toscana, nei distretti dove essi risultano già iscritti alla caccia di selezione a cervidi e bovidi alla data del 01/06/2016. Possono inoltre esercitare la caccia di selezione agli ungulati, esclusivamente nei terreni di proprietà e/o conduzione, ancorché non in esclusiva, i proprietari e conduttori dei fondi agricoli iscritti all'ATC in possesso di

abilitazione al prelievo selettivo valido per il territorio della Regione Toscana, anche se non iscritti ai Distretti. In caso di rinuncia del selecontrollore lo stesso risulterà sospeso dall'attività di caccia di selezione fino all'apertura del successivo bando di iscrizione approvato ed emanato dal Comitato di Gestione.

- 4) L'ATC Siena prenderà atto, previa verifica delle procedure di elezione, della nomina effettuata dagli iscritti al Distretto di due Presidenti/Responsabili per ogni Distretto di caccia di selezione agli Ungulati: un responsabile per la caccia di selezione a Cervidi e Bovidi e uno per la specie Cinghiale. Tale nomina deve essere rinnovata ogni due anni dall'Assemblea degli iscritti al Distretto. Dell'Assemblea, delle procedure di elezione e nomina deve essere dato conto in apposito verbale da inviare all'ATC.
- 5) Le modalità di assegnazione degli appostamenti già costituiti e cartografati e le modalità di distribuzione dei capi seguiranno i Disciplinari di gestione dei Distretti esistenti con la sola aggiunta della specie cinghiale che risulterà comunque abbattibile con sottrazione a scalare dal piano complessivo durante le normali uscite di caccia al capriolo, daino e cervo. Per i Cervidi, qualora vengano individuate le aree non vocate, dovrà essere garantito un prelievo a scalare come per il cinghiale. Ne consegue che ogni selecontrollore praticante dovrà avere con sé durante le uscite di caccia, nelle rispettive aree non vocate, un numero adeguato di fascette da poter apporre ai cinghiali abbattuti e un numero adeguato da poter apporre ai cervidi. Le fascette potranno essere gestite dai responsabili dei gruppi nella maniera più idonea ed efficace a raggiungere gli obiettivi del Piano a Scalare. Il Piano del cinghiale dovrà essere necessariamente a scalare come previsto dall'art. 4 comma 1 della L.R.T. 10/2016. I Presidenti di Distretto dovranno pertanto obbligatoriamente fornire fascette sostitutive ai selecontrollori che risultino avere abbattuto il cinghiale, assicurato il rispetto della rotazione tra gli iscritti per mettere tutti nella condizione di poter effettuare il prelievo, affinché gli stessi a ogni uscita abbiano la dotazione adeguata di fascette. Analogo ragionamento si applica per i cervidi qualora vengano individuate le rispettive aree non vocate.
- 6) L'ATC consegnerà ai Presidenti di Distretto Selezione Ungulati il piano di abbattimento ungulati del Distretto comprensivo del Piano del Cinghiale, copia delle schede di abbattimento, i libretti per le uscite in numero sufficiente per poter essere distribuiti ai selettori iscritti e le fascette

identificative da apporre all'orecchio sinistro dei capi abbattuti in numero corrispondente al piano di abbattimento o comunque sufficiente a garantire il prelievo a scalare. Per i proprietari e conduttori autorizzati a esercitare la caccia di selezione al cinghiale ex L.R. 10/2016 (Legge Obiettivo) sui propri fondi, in proprietà o conduzione, non iscritti al Distretto, al posto del libretto delle uscite farà fede la scheda o modulo autorizzativo predisposta dall'ATC.

- 7) I proprietari e conduttori dei fondi non iscritti al Distretto dovranno rivolgersi all'ATC per il ritiro del modulo autorizzativo sostitutivo del libretto delle uscite per esercitare la caccia nel Distretto a cui non sono iscritti e nel quale ricadono i fondi in proprietà e/o conduzione e dovranno rivolgersi ai presidenti di Distretto per ritirare le fascette e le schede di abbattimento. I presidenti di Distretto accoglieranno di diritto e temporaneamente, i proprietari e conduttori dei fondi assegnandoli almeno due capi di cinghiale per ogni uscita e un numero di fascette corrispondenti. I capi abbattuti andranno computati nel piano complessivo del Distretto così come le schede di abbattimento. Il diritto di caccia nei fondi in proprietà o in conduzione non è un diritto esclusivo.
- 8) I cacciatori di selezione agli ungulati, in mancanza del sistema di teleprenotazione automatico ed esclusivo, dovranno scrupolosamente attenersi al disciplinare interno del distretto stesso e alle regole che verranno stabilite nelle assemblee dei singoli distretti sull'assegnazione degli appostamenti e sulla eventuale rotazione o assegnazione dei medesimi. Ai fini di garantire la massima efficacia della caccia di selezione al cinghiale per la stagione venatoria 2016-2017 i capi di cinghiale assegnati al Distretto dovranno comunque e obbligatoriamente essere assegnati a tutti i selecontrollori iscritti al Distretto e ai proprietari e conduttori dei fondi non iscritti che ne facessero richiesta senza adottare filtri o criteri di premialità.
- 9) Il prelievo degli ungulati nelle aree non vocate può essere eseguito con assegnazione "a scalare" esclusivamente da appostamento/ punto di tiro e non alla cerca né con utilizzo di cani, salvo quelli utilizzati per il recupero dei capi feriti e a ciò abilitati, mediante arma a canna rigata, di calibro consentito, munita di ottica o mediante arco da almeno 40 libbre di potenza per il prelievo del capriolo e 50 libbre di potenza per le altre specie, nell'orario compreso tra un'ora prima del sorgere del sole e un'ora dopo il tramonto. Per le aree vocate ai cervidi e bovidi valgono le regole di caccia stabilite nel

DISCIPLINARE DI ATC DI ATTUAZIONE DELLA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI IN ATTESA DELLA  
MESSA A REGIME DELLA TELEPRENOTAZIONE E SETTORIALIZZAZIONE DEI DISTRETTI

Disciplinare Provinciale per la caccia di selezione fino a quando rimane in vigore.

- 10) Per i cacciatori di selezione in possesso dell'abilitazione al cinghiale per il prelievo selettivo valido sul territorio Regionale Toscano che non risultano iscritti a nessun distretto ungulati dell'ATC Siena alla data del 01/06/2016 si prevede che essi dovranno presentare domanda di essere assegnati a un distretto di loro scelta entro il 30/10/2016. Successivamente l'ATC, con apposito atto, provvederà, su base semestrale, ad aprire bandi di iscrizione ai Distretti. I bandi resteranno aperti 1 mese ciascuno. Per poter esercitare la caccia di selezione agli ungulati è necessaria l'iscrizione a uno dei Sub Ambiti dell'ATC Siena e l'iscrizione a un Distretto di Caccia di Selezione del Sub Ambito scelto. I cacciatori che hanno effettuato l'opzione di caccia ai sensi dell'articolo 28, comma 3 lettera d, della L.R. 3/1994 possono iscriversi fino a un massimo di tre distretti per tutte le specie di ungulati nell'ATC Siena.